



Alessandria, 30 Maggio 2010

Comunicato n° 6

INIZIA CON UN COLPO DI SCENA LA DOMENICA DEL COPPA D'ORO TAGLIANI PERDE DUE MINUTI, BREGA PASSA AL COMANDO DELLA GARA

Spinetta Marengo (AI). Inizia con una sorpresa la seconda giornata di gara del Rally Coppa d'Oro e non è certo una sorpresa gradita per Michele Tagliani e Benedetta Pericotti, in testa dopo la prima prova speciale disputata ieri sera. L'equipaggio pavese ha perso circa due minuti sulla prova speciale "Salata" a causa di un singolare inconveniente: il cofano motore della Fiat Punto Super 2000 si è aperto in corsa, danneggiando di conseguenza anche il parabrezza. Tagliani è rimasto in gara ma con tale ritardo deve salutare i sogni di gloria: una rimonta pare alquanto improbabile.

Il leader dopo le prime tre prove speciali è dunque Massimo Brega, che in coppia con Mario Perduca comanda le operazioni con la Peugeot 207 e che stacca di 3"8 Andrea Zivian e Fabio Ceschino su Fiat Punto, di poco davanti a Gigi Giacobone e Veronica Marrè su Peugeot 207 a 4"3. Bulgarini-Orio sono quarti ma con il distacco consistente di 34"4, proprio davanti a Bergo-Brusati (+34"7), a sorpresa primi in R3C davanti ai diretti avversari nonché favoriti Mezzogori (+36") e Torlasco (+39). Dopo le prime due prove odierne i concorrenti hanno raggiunto il riordino, che sarà seguito dal parco assistenza, allestiti entrambi al Centro Commerciale Serravalle di Serravalle Scrivia.

PS 2 "Salata" – km 5,92: La prima prova speciale della domenica mattina segna in maniera pesante la classifica provvisoria: Tagliani dopo aver già messo tutti in riga ieri sera vede aprirsi improvvisamente il cofano della sua Fiat Punto, che urta sul parabrezza danneggiandolo. Il vincitore della passata edizione lascia per strada circa due minuti e vede svanire la possibilità di replicare il successo.

Ad Aggiudicarsi la prova è Andrea Zivian, subito a proprio agio sulla Fiat Punto S2000, che per soli sette decimi batte Brega su Peugeot 207 e Giacobone, a 1"4 sull'altra Peugeot 207. Curiosamente tutte le vetture Super 2000 tranne quella di Tagliani occupano le prime sei posizioni assolute; Bianchini Giuzzi su Fiat Punto è quarto a 2"2, seguito da Italo Ferrara e Bulgarini, rispettivamente a 4" ed 8"7. Aragno, settimo in prova, è primo tra le due ruote motrici con la Renault Clio S1.6 a 9"6 e precede Mezzogori, primo tra le R3C con la Renault Clio a 10"7. Iacomini è il migliore di Gruppo N con la Subaru Impreza a 11"1, mentre Bergo chiude la top ten a 11"5 con la Renault Clio R3C.

PS 3 "Grondona" – km 12,95: Brega replica a Zivian sulla prova più lunga del rally, la mitica Grondona, la più amata dai numerosi appassionati assiepati lungo questo splendido nastro di asfalto che ha scritto pagine importanti del rallismo piemontese. Il pilota di Stradella piazza la Peugeot 207 davanti alla Punto dell'avversario con un distacco di 3"7, mentre Giacobone li segue al terzo posto a 5"6. Questi tre piloti sono certamente i più accreditati per la vittoria finale e la prova di Grondona come al solito inizia a delineare i valori in campo. Tagliani risolve i suoi problemi e torna a marciare regolarmente, anche se accusa un ritardo di 15"2, terminando davanti ad Aragno, staccato di 16"1 in quinta posizione. Bergo è sesto a 17"9 e fa meglio di tutti in R3C, battendo Bugarini, settimo 21"3, Mezzogori, ottavo a 22"9 e Griotti, nono a 24"5. Italo Ferrara chiude in decima posizione a 26"7.